

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3792 del 08/08/2019
Oggetto	Ditta NUOVA RIWAL CERAMICHE S.r.l., Via Giardini n. 24, Maranello (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3877 del 07/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno otto AGOSTO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **NUOVA RIWAL CERAMICHE S.R.L.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA GIARDINI, n. 24 IN COMUNE DI MARANELLO (MO).

(RIF. INT. n. 03097510360 / 73).

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;

richiamata la **Determinazione n. 1564 del 23/03/2017** con la quale è stata aggiornata, a seguito di modifica non sostanziale, l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Nuova Riwal Ceramiche S.r.l., avente sede legale in Via Ghiarola Nuova, n. 101 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Via Giardini n. 24 in comune di Maranello (Mo);

richiamate la Determinazione n. 37 del 05/01/2018, la Determinazione n. 1617 del 04/04/2018, la Determinazione n. 5123 del 05/10/2018 e la Determinazione n. 1073 del 06/03/2019 di modifica non sostanziale dell'AIA;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 09/07/2019 mediante il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 108192 del 09/07/2019, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti in:

**I. installazione di n. 1 impianto di rettifica a secco e taglio** (uguale all'impianto pilota che è stato testato nel corso del 2015), in aggiunta alla linea di rettifica a secco e alla linea di rettifica a secco e taglio già esistenti.

L'impianto sarà sottoposto ad aspirazione e gli effluenti gassosi risultanti saranno convogliati al **nuovo punto di emissione in atmosfera E83** "linea di rettifica a secco/taglio", con portata massima di **36.000 Nm<sup>3</sup>/h** e funzionamento per **24 h/giorno**, dotato di **filtro a tessuto**; per questa emissione, il gestore propone un limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" di **7,5 mg/Nm<sup>3</sup>** e l'esecuzione di autocontrolli a cadenza semestrale.

L'installazione della nuova E83 comporta un incremento di **6,48 kg/giorno** del flusso di massa autorizzato per "*materiale particellare*", che il gestore propone di compensare completamente riducendo il limite di concentrazione massima di tale inquinante prescritto per alcune emissioni esistenti, in particolare:

- per **E61, E78 ed E79** riduzione da 13,5 a **11,3 mg/Nm<sup>3</sup>**;
- per **E72** riduzione da 7,6 a **7,5 mg/Nm<sup>3</sup>**;
- per **E80** riduzione da 13,5 a **13,4 mg/Nm<sup>3</sup>**.

La lavorazione dà origine a rifiuti con codice EER 10.12.08, recuperati esternamente.

Come già accade per le linee esistenti, le polveri derivanti dalla lavorazione e raccolte dalla filtrazione delle emissioni saranno convogliate ad un turbodissolutore e mescolate con acqua, ottenendo acque paragonabili ad una barbotina, riutilizzate nella produzione di atomizzato;

**II. dismissione di un forno di termoretrazione** e del relativo punto di emissione in atmosfera **E82**; pertanto nel sito resterà un unico forno di termoretrazione.

In riferimento a queste modifiche, il gestore dichiara che:

- resteranno invariati la capacità produttiva massima, il quantitativo di materie prime utilizzate e la produzione di rifiuti, i consumi idrici e di gas metano, l'attività di recupero di rifiuti ritirati da terzi, gli scarichi idrici e l'impatto su suolo e acque sotterranee;
- si stima un incremento del consumo di energia elettrica del 1,5% circa;
- non varieranno le emissioni diffuse e non si genereranno emissioni fuggitive;
- il filtro della nuova emissione E83 sarà posizionato internamente al capannone, pertanto non si prevedono variazioni dell'impatto acustico aziendale rispetto alla situazione rilevata in occasione della più recente valutazione di impatto acustico (giugno 2018).

Il gestore coglie inoltre l'occasione per precisare che:

- le emissioni in atmosfera **E17 ed E18** sono emissioni di emergenza collegate ai forni F2 e F3 e quindi presentano funzionamento saltuario;
- all'emissione in atmosfera **E57** sono collegate n. 4 decoratrici, per cui la descrizione corretta della citata emissione è "*n.4 smalterie (L1-L2-L3-L4) + n.4 decoratrici*";

dato atto che il 04/07/2019 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione”;

dato atto che le modifiche proposte non comporteranno alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva massima, il consumo di materie prime e di gas metano, la produzione di rifiuti, l'attività di recupero di rifiuti ritirati da terzi e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto dell'aggiunta al reparto di rettifica/taglio di un'ulteriore linea di rettifica a secco e taglio e della dismissione di uno dei due forni di termoretrazione;

preso atto del fatto che l'installazione della nuova linea di rettifica/taglio comporterà un ulteriore consumo di energia elettrica, che risulta però scarsamente rilevante rispetto al fabbisogno complessivo dello stabilimento;

dato atto che l'installazione della nuova linea di rettifica/taglio non incide in alcuna maniera sui consumi e gli scarichi idrici, dal momento che la lavorazione avviene a secco;

preso atto del fatto che la nuova linea di rettifica e taglio sarà sottoposta ad aspirazione e collegata al nuovo punto di emissione in atmosfera **E83**. A tale proposito:

- si dà atto che il filtro a tessuto che il gestore intende installare è conforme alle previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna;
- si valuta positivamente la proposta del gestore di fissare un limite di concentrazione massima di “*materiale particellare*” pari a **7,5 mg/Nm<sup>3</sup>**, ampiamente inferiore al valore previsto dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna (30 mg/Nm<sup>3</sup>);
- si ritiene condivisibile la proposta dell'Azienda di prevedere l'esecuzione di **autocontrolli a cadenza semestrale** a carico del gestore;
- si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione di **analisi di messa a regime** al momento dell'attivazione di E83;

valutata positivamente l'intenzione del gestore di compensare completamente l'incremento del flusso di massa autorizzato per “*materiale particellare*” conseguente all'intervento in progetto (6,48 kg/giorno) riducendo il limite di concentrazione massima di tale inquinante prescritto per i punti di emissione in atmosfera esistenti **E61, E72, E78, E79 ed E80**. Pertanto, si provvede ad aggiornare i valori limite per le citate emissioni secondo le proposte dell'Azienda e si ritiene opportuno richiedere al gestore di trasmettere **copia del certificato di analisi del primo autocontrollo** che sarà eseguito sulle stesse a seguito della messa a regime di E83;

preso atto della dismissione dell'emissione in atmosfera **E82**, che si provvede dunque ad eliminare dal quadro delle emissioni in atmosfera autorizzate;

dato atto che l'indicazione della durata di funzionamento delle emissioni in atmosfera **E17 ed E18** è già stata corretta con la Determinazione n. 1073/2019 di modifica dell'AIA;

preso atto della necessità di correggere la denominazione dell'emissione in atmosfera **E57**;

ritenendo che gli interventi in progetto non incideranno in maniera significativa sull'impatto acustico aziendale, in considerazione del fatto che:

- il filtro e il camino della nuova E83 prenderanno sostanzialmente il posto del forno di termoretrazione oggetto di smantellamento e della relativa emissione E82;
- il filtro di E83 sarà posizionato all'interno del capannone;
- la più recente valutazione di impatto acustico eseguita dall'Azienda non evidenzia criticità al confine aziendale posto in corrispondenza della posizione di E83, né presso il recettore sensibile R1 individuato.

Pertanto, non si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione di ulteriori verifiche acustiche rispetto a quelle già previste dall'AIA;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

per quanto precede,

#### **il Dirigente determina**

- di stabilire che, al fine della valutazione di eventuali successive modifiche, i dati di capacità produttiva massima di riferimento sono i seguenti:
  - potenzialità autorizzata al rinnovo AIA (Determinazione n. 397/2012): 414,11 t/giorno;
  - modifica non sostanziale AIA (Determinazione n. 37/2018): incremento complessivo di 73,89 t/giorno rispetto al rinnovo AIA (pari al 17,8% della potenzialità autorizzata col rinnovo AIA e al 98,52% della soglia di cui al punto 3.5 dell'All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06);
- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 1564 del 23/03/2017 e successive modifiche** a Nuova Riwal Ceramiche S.r.l., avente sede legale in Via Ghiarola Nuova, n. 101 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Via Giardini n. 24 in comune di Maranello (Mo), come di seguito indicato:

- a) alla sezione C1.2 “Descrizione del processo produttivo e dell’attuale assetto impiantistico” dell’Allegato I, le descrizioni delle fasi “Rettifica e taglio” e “Imballaggio” sono **sostituite dalle seguenti**:

#### Rettifica e taglio

Dopo la sosta nella zona di stoccaggio, le piastrelle cotte sono inviate automaticamente alle linee di rettifica o rettifica/taglio, per essere rettificate ed eventualmente tagliate.

Queste lavorazioni possono essere eseguite su tutta la produzione o solo su una parte.

*Nel sito sono presenti n. 1 linea di rettifica a secco e n. 1 linea di rettifica/taglio a secco, con annesso turbodissolutore; a seguito della realizzazione delle modifiche impiantistiche comunicate a luglio 2019, sarà installata una seconda linea di rettifica e taglio a secco, per cui complessivamente saranno presenti n. 1 linea di rettifica a secco e n. 2 linee di rettifica/taglio a secco.*

#### Imballaggio

Le piastrelle scelte sono imballate automaticamente: dapprima sono sistemate in scatole, che formano i pallet a cui è applicata la reggetta; i pallet sono poi confezionati con film termoretraibile.

*Nel sito sono presenti n. 2 forni di termoretrazione, uno dei quali collocato al termine delle linee di scelta; a seguito della realizzazione delle modifiche comunicate a luglio 2019, sarà smantellato un forno di termoretrazione e resterà solo quello al termine delle linee di scelta.*

- b) il punto 9 della sezione D2.2 “comunicazioni e requisiti di notifica” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente**:

9. Il gestore è tenuto a trasmettere ad Arpae di Modena, Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà eseguito sui punti di emissione in atmosfera:

- **E57** ed **E68**, a seguito della realizzazione delle modifiche impiantistiche che li interessano come da comunicazione di modifica AIA di gennaio 2019;
- **E61**, **E72**, **E78**, **E79** ed **E80**, a seguito della messa a regime della nuova emissione E83.

- c) il punto 1 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto, intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – essiccatoio verticale E1	PUNTO DI EMISSIONE E2 – essiccatoio verticale E2	PUNTO DI EMISSIONE E3 – essiccatoio verticale E3	PUNTO DI EMISSIONE E4 – essiccatoio verticale E4
Messa a regime	---	*	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	11.500	11.500	7.000	7.000
Altezza minima (m)	---	12	12	12	12
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

\* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E10 – essiccatoio 7 piani E5	PUNTO DI EMISSIONE E11 – essiccatoio 7 piani E5	PUNTO DI EMISSIONE E12 – essiccatoio 7 piani E5	PUNTO DI EMISSIONE E13 – essiccatoio orizzontale E6
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	9.000	9.000	9.000	11.500
Altezza minima (m)	---	12	12	12	12
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E17 – camino diretto forno F2	PUNTO DI EMISSIONE E18 – camino diretto forno F3	PUNTO DI EMISSIONE E25 – raffreddamento indiretto forno F2	PUNTO DI EMISSIONE E26 – raffreddamento diretto forno F2
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	18.500	17.500	8.900	29.000
Altezza minima (m)	---	13	12	13	13
Durata (h/g)	---	saltuario	saltuario	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E27 – raffreddamento diretto e indiretto forno F3	PUNTO DI EMISSIONE E28 – raffreddamento diretto finale forno F3	PUNTO DI EMISSIONE E31 – raffreddamento indiretto forno F2	PUNTO DI EMISSIONE E32 – cappa di aspirazione calore uscita forno F3 **
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	11.500 *	28.000	7.400	5.300
Altezza minima (m)	---	12	12	15	12
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

\* quando l'aria di raffreddamento viene recuperata nell'essiccatoio orizzontale (emissione E13) o nel bruciatore del forno F3, l'emissione E27 risulta inattiva.

\*\* cappe installate sulla rulliera in uscita dei forni per evacuare il calore delle piastrelle nel periodo estivo, attive solo per 6 mesi/anno. Sono camini diretti a tiraggio naturale.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E37 – emergenza cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E38 – camino diretto forno F1	PUNTO DI EMISSIONE E39 – raffreddamento indiretto forno F1	PUNTO DI EMISSIONE E40 – raffreddamento indiretto forno F1
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	---	16.500	8.100	31.500
Altezza minima (m)	---	12	15	15	15
Durata (h/g)	---	emergenza	saltuario *	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

\* camino attivo in caso di interventi di manutenzione del filtro a servizio dell'emissione E60.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E41 – raffreddamento diretto forno F1	PUNTO DI EMISSIONE E52 – area stoccaggio silos atomizzato uso interno	PUNTO DI EMISSIONE E53 – smaltatura continua, ingresso/uscita essiccatoio 7 piani, spazzole uscita forni F1 e F2
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	9.700	53.000	43.000
Altezza minima (m)	---	15	15	15
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	---	13,5	7,5
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	---	5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E54 – atomizzatore ATM1 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E56 – preparazione smalti	PUNTO DI EMISSIONE E57 – n.4 smalterie (L1-L2-L3-L4) + n.4 decoratrici
Messa a regime	---	a regime	a regime	*
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	65.000	11.500	50.000
Altezza minima (m)	---	24	10	15
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	18	7,5	7,5
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	5 **	5 **	5 **
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 ***	---	---

Monossido di carbonio (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	100	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO <sub>x</sub> , CO)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

\* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.4.9**.

\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E58 – n.3 presse (P1, P2, P3 ***)	PUNTO DI EMISSIONE E59 – supero presse	PUNTO DI EMISSIONE E60 – forno di cottura F1
Messa a regime	---	*	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	48.000	3.000	16.500
Altezza minima (m)	---	15	10	15
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	8,5	8,5	2,5
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	5 **	5 **	---
Piombo (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	---	---	0,25
Fluoro (mg/Nm <sup>3</sup> )	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	---	---	2,5 ****
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	---	---	50
Aldeidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	EPA 430 ; EPA-TO11 A EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	---	---	20
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	200
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	500 *****
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri) semestrale (F, SOV, aldeidi annuale (Pb, NO <sub>x</sub> ))

\* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\*\* la pressa P3 è equamente collegata, in termini di aspirazione, alle emissioni E58 ed E79.

\*\*\*\* in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 1159/2014, il controllo periodico quindicinale del parametro Fluoro deve essere eseguito da personale tecnico qualificato, adottando opportune metodologie di analisi e modalità di registrazione che consentano di rendere disponibili i dati agli organi di controllo.

\*\*\*\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E61 – soffiaggio ingresso forni + spazzole linee scelta		PUNTI DI EMISSIONE E62 – linea di termoretrazione	PUNTO DI EMISSIONE E64
		a regime	*		
Messa a regime	---	a regime	*	a regime	sospeso **
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	20.000		5.200	3.000
Altezza minima (m)	---	15		10	20
Durata (h/g)	---	24		24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	13,5	11,5	---	8,5
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	5 **		---	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto		---	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)		---	---

\* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.9**.

\*\* punto di emissione disattivato a seguito della realizzazione delle modifiche impiantistiche comunicate a novembre 2017, ma mantenuto in essere in vista della definizione di una nuova destinazione d'uso e della futura riattivazione. L'obbligo di esecuzione di autocontrolli periodici sarà eventualmente ripristinato una volta definita la futura destinazione d'uso dell'emissione.

\*\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E65 – atomizzatore ATM2 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E66 – silos atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E67 – compattazione continua P5, coloratori e nastri
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	100.000	50.000	56.000
Altezza minima (m)	---	24	22	15
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	18	8,5	8,5
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 ***	---	---
Monossido di Carbonio (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	100	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO <sub>x</sub> , CO)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E68 – pulizia spazzolatici linee smalteria L1-L2-L3-L4 + n.2 coloratori	PUNTO DI EMISSIONE E69 – impianto di vendita atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E70 – forno di cottura F3
Messa a regime	---	*	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	28.000	28.000	17.500
Altezza minima (m)	---	10	10	15
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	7,5	7,5	2,5
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	5 **	5 **	---
Piombo (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	---	---	0,25
Fluoro (mg/Nm <sup>3</sup> )	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	---	---	2,5 ***
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	---	---	50
Aldeidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	EPA 430 ; EPA-TO11 A EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	---	---	20
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	200
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	500 ****
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	<i>Filtro a tessuto</i>
Frequenza autocontrolli	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri) semestrale (F, SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO<sub>x</sub>)</i>

\* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.4.9**

\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\*\* in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 1159/2014, *il controllo periodico quindicinale del parametro Fluoro deve essere eseguito da personale tecnico qualificato, adottando opportune metodologie di analisi e modalità di registrazione che consentano di rendere disponibili i dati agli organi di controllo.*

\*\*\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E71 – forno di cottura F2	PUNTO DI EMISSIONE E72 - n. 2 linee di rettifica/taglio a secco + laboratorio + paste serigrafiche	
Messa a regime	---	a regime	a regime	*
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	18.500	57.000	
Altezza minima (m)	---	15	8	
Durata (h/g)	---	24	24	
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	2,5	7,6	<b>7,5</b>

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E71 – forno di cottura F2	PUNTO DI EMISSIONE E72 - n. 2 linee di rettifica/taglio a secco + laboratorio + paste serigrafiche
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	---	5 ****
Piombo (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	0,25	---
Fluoro (mg/Nm <sup>3</sup> )	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	2,5 **	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	50	---
Aldeidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	EPA 430 ; EPA-TO11 A EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	20	---
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 ***	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri) semestrale (F, SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO <sub>x</sub> )	semestrale (portata, polveri)

\* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.9**.

\*\* in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 1159/2014, il controllo periodico quindicinale del parametro Fluoro deve essere eseguito da personale tecnico qualificato, adottando opportune metodologie di analisi e modalità di registrazione che consentano di rendere disponibili i dati agli organi di controllo

\*\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

\*\*\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E77 – pulizia pneumatica silos atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E78 – alimentazione materie prime e carico mulino MC2 macinazione impasto		PUNTO DI EMISSIONE E79 – n.2 presse (P3*** e P4) e nastri	
Messa a regime	---	a regime	a regime	*	a regime	*
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	2.500	50.000		50.000	
Altezza minima (m)	---	11	10		10	
Durata (h/g)	---	24	24		24	
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	8,5	13,5	<b>11,3</b>	13,5	<b>11,3</b>
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	5 **	5 **		5 **	
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto		Filtro a tessuto	
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)		semestrale (portata, polveri)	

\* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.9**.

\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\*\* la pressa P3 è equamente collegata, in termini di aspirazione, alle emissioni E58 ed E79.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E80 – supero presse		PUNTO DI EMISSIONE E81 – saldatura e taglio al plasma	PUNTO DI EMISSIONE E83 – linea rettifica a secco/taglio
		a regime	*		
Messa a regime	---	a regime	*	a regime	**
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	3.000		4.000	<b>36.000</b>
Altezza minima (m)	---	10		8,5	<b>10</b>
Durata (h/g)	---	24		saltuaria (max 3 h/gg)	<b>24</b>
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	13,5	<b>13,4</b>	10	<b>7,5</b>
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	5 ***		---	<b>5 ***</b>
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---		5	---
Monossido di carbonio (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---		10	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto		Filtro a tessuto	<b>Filtro a tessuto</b>
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)		---	<b>semestrale (portata, polveri)</b>

\* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.9**.

\*\* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

\*\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

### RIEPILOGO DELLE QUOTE PATRIMONIO ACCANTONATE

INQUINANTE	NUMERO QUOTE	DATA FORMAZIONE	MODALITÀ FORMAZIONE	SCADENZA
Materiale particellare	0	---	---	---
Materiale particellare (cottura)	0,21	28/04/2016	Accantonamento a seguito di miglioramenti impiantistici (art. 5 lettera b)	illimitata
Fluoro	0,21	28/04/2016	Accantonamento a seguito di miglioramenti impiantistici (art. 5 lettera b)	illimitata
Piombo	0,021	28/04/2016	Accantonamento a seguito di miglioramenti impiantistici (art. 5 lettera b)	illimitata

**d)** il punto 4 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente:**

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad Arpae di Modena, Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati i **dati relativi alle emissioni ovvero i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:
  - relativamente all’emissione **E1** su un unico prelievo eseguito in corrispondenza della messa a regime del nuovo essiccatoio E1;
  - relativamente all’emissione **E58** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime dei nuovi impianti (uno il primo giorno, uno l’ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall’Azienda);

- relativamente all'emissione **E83** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime dei nuovi impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda).
  
- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 1564 del 23/03/2017 e successive modifiche**;
  
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 1564 del 23/03/2017 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
  
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Nuova Riwal Ceramiche S.r.l., al Comune di Maranello e al Comune Fiorano Modenese tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
  
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
  
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
  
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO P.O. DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA  
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**